



**MINISTERO POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



**Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DI
SUPERVISIONE
E DI
MONITORAGGIO
SUGLI ORGANISMI PAGATORI
SVOLTA NELL'ANNO 2020**

Premessa

La gestione ed il controllo delle spese FEAGA e FEASR, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013, sono compiti attribuiti agli Organismi pagatori riconosciuti operanti presso gli Stati membri.

Il regolamento (UE) n. 908/2014 stabilisce che il rilascio, il riesame e la revoca del riconoscimento degli Organismi pagatori sono competenza di un'autorità designata a livello ministeriale, l'Autorità competente, che è tenuta ad esercitare su questi organismi una costante attività di supervisione, in particolare sulla base delle certificazioni e delle relazioni dell'Organismo di certificazione, tenendo sotto sorveglianza le eventuali lacune constatate.

L'art. 2 paragrafo 3 del citato regolamento prevede che l'Autorità competente sottopone immediatamente a verifica il riconoscimento dell'organismo pagatore, se ha accertato che non rispetta più uno o più criteri di riconoscimento di modo che ne risulta compromessa la capacità eseguire i compiti ad esso affidati in virtù del Reg. (UE) n. 907/2014, stabilendo un piano di interventi correttivi per porre rimedio alle lacune accertate.

Inoltre, il medesimo regolamento prevede che l'Autorità competente designa l'Organismo di certificazione di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

L'Autorità competente designata in Italia è il Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea.

In relazione alle competenze ed agli adempimenti previsti dalla vigente normativa di riferimento per l'Autorità competente, viene di seguito esposto un breve riepilogo delle attività svolte nel corso del 2020.

1. Attività di supervisione sugli organismi pagatori svolta nel 2020

Nel corso del 2020 l'attività di supervisione svolta nei confronti di ciascuno degli 11 organismi pagatori riconosciuti operanti in Italia, così come previsto dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 908/2014, è stata basata sugli elementi riportati nelle schede trimestrali trasmesse dai vari Organismi pagatori al Ministero, ai sensi della circolare n. 2239 del 9 marzo 2009, contenenti le informazioni sulle principali innovazioni o modificazioni intervenute nella realtà

operativa di ciascuno di essi e nelle relazioni di certificazione dei conti degli esercizi finanziari 2019 e 2020 redatte dalla società di revisione *Deloitte & Touche Spa*, quale Organismo di certificazione.

L'attività di supervisione è stata altresì basata sulle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione europea, sia nell'ambito delle visite di audit svolte nei confronti degli organismi pagatori, sia nelle comunicazioni inviate in esito a dette visite, svolte nel contesto di indagini di conformità della spesa FEAGA e FEASR.

Ulteriori elementi di approfondimento sono stati scontrati sia nell'ambito di visite in loco, svolte presso alcuni organismi pagatori, sia nell'ambito di riunioni svolte presso il Ministero alle quali hanno partecipato rappresentanti degli organismi pagatori appositamente convocati.

Nel corso del 2019 sono state effettuate visite in loco presso l'ARGEA, l'APPAG, l'OPPAB, ed il SAISA, mentre nel corso del 2020, a causa dell'emergenza pandemica connessa al COVID-19, sono state svolte riunioni in videoconferenza con l'AGEA OP, l'ARCEA ed il SAISA.

L'attività svolta è stata finalizzata a verificare il mantenimento dei criteri di riconoscimento previsti dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 907/2014 da parte dei vari Organismi pagatori, alla luce anche dei mutamenti strutturali ed organizzativi intervenuti a decorrere dal 16 ottobre 2016, nonché per monitorare le criticità riguardanti l'AGEA OP e l'ARCEA.

2. Revoche del riconoscimento e riconoscimento di nuovi OP

Nel 2020 si è proceduto con la nota n. 9169835 del 24/09/2020 all'attivazione del procedimento per la revoca del SAISA, OP dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, poiché il SAISA non effettua pagamenti di restituzioni all'esportazione dal 2015 per la mancata attivazione del meccanismo delle restituzioni all'esportazione.

Inoltre, la PAC post 2020 prefigura la sussistenza di un solo organismo pagatore operante a livello nazionale e prevede, altresì, la revoca del riconoscimento agli OP che non gestiscono spese per almeno tre anni, ma soprattutto, nell'ambito delle modifiche previste al Reg. (UE) n. 1308/2013, prevede la soppressione delle restituzioni all'esportazione.

Una volta concluso il procedimento di revoca le relative funzioni di organismo pagatore, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del DM 20 novembre 2017, saranno assunte dall'AGEA OP.

Con il decreto direttoriale prot. n. 2803 del 14 maggio 2019, è stato rilasciato all'ARCEA il riconoscimento a titolo provvisorio di organismo pagatore per la Regione Sardegna a decorrere dal 16 ottobre 2019, subordinandolo all'esecuzione di alcune attività previste nell'ambito di un piano di adempimenti finalizzati alla risoluzione di talune criticità riguardanti i criteri di riconoscimento, da attuarsi entro le scadenze del 15 ottobre 2019 e del 13 maggio 2020.

A causa di ritardi nell'efficace implementazione di alcune delle attività avviate dall'ARCEA, con il decreto direttoriale prot. n. 5447 del 14 ottobre 2019, è stata rimodulata al 28 febbraio 2020 la scadenza per il completamento degli adempimenti prevista al 15 ottobre 2019 nel decreto direttoriale prot. n. 2803 del 14 maggio 2019 ed è stata, inoltre, posticipata al 16 ottobre 2020 la decorrenza dell'attività di esecuzione dei pagamenti prevista nello stesso decreto.

L'attività realizzata dall'ARCEA per la conformità ai criteri di riconoscimento è stata oggetto di un apposito riesame supplementare di pre-riconoscimento di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento (UE) n. 908/2014, il cui incarico è stato affidato alla Società Mazars Italia S.p.A con determina direttoriale n. 9015316 del 21 luglio 2020.

In considerazione delle valutazioni espresse dalla Società Mazars Italia S.p.A nella relazione sul riesame supplementare di pre-riconoscimento del 17 settembre 2020 ed a seguito di una complessa attività istruttoria e di monitoraggio svolta con decreto direttoriale n. 9242481 del 15/10/2020 si è confermato a titolo definitivo il riconoscimento dell'ARCEA - Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura - quale Organismo pagatore per la regione autonoma della Sardegna.

L' Organismo pagatore per la regione autonoma della Sardegna è, conseguentemente, operativo dal 16 ottobre 2020.

3. Riconoscimento sottoposto a verifica

A seguito dell'attività di supervisione e monitoraggio espletata nei confronti degli Organismi pagatori riconosciuti sono state riscontrate talune criticità nel rispetto di alcuni criteri di riconoscimento da parte dell'organismo pagatore ARCEA – Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura e dell'Organismo pagatore AGEA.

Nei riguardi dell'ARCEA, l'Autorità competente di questa Direzione, in conformità di quanto previsto dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 908/2014 , ha disposto il 22 marzo 2019 un Piano di interventi correttivi in relazione alle deficienze rilevate, fissandone la scadenza ultima al 21 marzo 2020.

Tenuto conto delle difficoltà connesse all'emergenza COVID-19 e valutate le argomentazioni fornite dall'ARCEA con la nota n. n. 9031459 del 30 luglio 2020, si è provveduto a richiedere alla Commissione europea la concessione di una proroga al 21 marzo 2021 della scadenza di detto Piano, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 908/2014.

La Commissione europea ha svolto nel mese di novembre 2020 un apposito audit, in videoconferenza attesa l'attuale situazione pandemica, con l'obiettivo di valutare i progressi compiuti dall'organismo pagatore nell'attuare il piano d'interventi correttivi, nonché la fondatezza delle giustificazioni per la richiesta di proroga del piano stesso.

Il riconoscimento di organismo pagatore dell'AGEA OP è stato sottoposto a verifica disponendo, con nota n. 9108511 del 09/09/2020, il relativo Piano di interventi correttivi da concludersi entro il 09/09/2021 ai fini della risoluzione delle criticità e delle lacune riscontrate nel rispetto dei criteri di riconoscimento.

4. Organismo di Certificazione

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento (UE) n. 908/2014 l'Autorità competente è tenuta a designare l'Organismo di certificazione che esprime un parere sulla completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese ai fini del rimborso da parte della Commissione europea.

Nel caso in cui l'organismo di certificazione è un organismo privato, lo stesso deve essere selezionato mediante appalto pubblico.

Con contratto stipulato il 17 settembre 2020, rep. n. 569, quale ripetizione di servizio analogo, si è provveduto ad affidare alla Soc. Deloitte & Touche S.p.A la certificazione dei conti degli OP relativa all'esercizio finanziario FEAGA/FEASR 2021.

5. Rapporti con l'Organismo di coordinamento

Il regolamento (UE) n. 1306/2013 stabilisce all'art. 7 che qualora siano riconosciuti più organismi pagatori, gli Stati membri designano un organismo pubblico di coordinamento "organismo di coordinamento".

Poiché in Italia operano più organismi pagatori, l'AGEA - Area di Coordinamento svolge le funzioni di organismo di coordinamento, agendo come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per le questioni relative ai fondi agricoli.

Pertanto, l'AGEA - Area di Coordinamento ha operato da tramite per le comunicazioni tra la Commissione, la Corte dei conti europea ed i vari Organismi pagatori provvedendo a raccogliere e a trasmettere le informazioni da mettere a disposizione.

Relativamente al definitivo riconoscimento dell'ARGEA, l'AGEA-Organismo di Coordinamento, con lettera n. 66654 dell'8 ottobre 2020, ha espresso l'avviso, favorevole, così come prescritto dall' art. 4 del D.M. 20 novembre 2017.

Sede, dicembre 2020